

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
Servizio Sviluppo della Competitività e Fondo di Solidarietà - DPD018

CONSORZIO DI BONIFICA OVEST - BACINO LIRI GARIGLIANO
AVEZZANO (AQ)

**INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO
DI LUCO DEI MARSÌ MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO
E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE
INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN
DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI**

PROGETTO ESECUTIVO - CANTIERABILE

Elaborato:

SCIA del 27/08/2021



Progettista :
Dott. Ing. Marco Conte

Geom. Francesco Marzulli

Collaboratori :

Settore Catasto:
Sig.ra Eleonora Viglione
Dott. Alessandro Raschiatore

Settore Tecnico:
Perito Elettronico Francesco Colizza

R.U.P. :
Geom. Filippo Zaurrini

Collaboratori :

Settore Amministrativo:
Dott. Antonio Di Paolo
Rag. Roberto D'Amico

Settore Tecnico:
Geom. Francesco Marcellitti

TAVOLA

Scala:

Data: Agosto 2021

APPROVAZIONI

SCIA PER INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO DI LUCO DEI MARSII MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI

Da ing.conte@pec.it <ing.conte@pec.it>

A info@pec.comune.lucodeimarsi.aq.it <info@pec.comune.lucodeimarsi.aq.it>,
bonificaovest@pec.it <bonificaovest@pec.it>

Data venerdì 27 agosto 2021 - 17:40

LETTERA DI TRASMISSIONE

COMUNE LUCO DEI MARSII

UFFICIO TECNICO

Viale Duca degli Abruzzi, 1

67056 Luco Dei Marsi (AQ).

OGGETTO: Trasmissione documentazione inerente la SCIA PER INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO DI LUCO DEI MARSII MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI.

Il sottoscritto Ing. Marco Conte, in qualità di tecnico incaricato dal CONSORZIO DI BONIFICA OVEST - BACINO LIRI GARIGLIANO - AVEZZANO (AQ),
TRASMETTE

La documentazione inerente la SCIA PER INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO DI LUCO DEI MARSII MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI.

Di seguito si elencano gli elaborati trasmessi:

- MODELLO SCIA
 - tav 01 – PLANIMETRIA GENERALE
 - tav 02 – RELAZIONE TECNICA
 - tav 03 – PARTICOLARE POZZETTO B01
-

LETTERA TRASMISSIONE-signed.pdf

Modello SCIA-signed.pdf

tav 01 - planimetria generale-signed.pdf

tav 02 - relazione tecnica-signed.pdf

tav 03 - particolare pozzetto B01-signed.pdf

SCIA PER INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO DI LUCO DEI MARSÌ MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A ing.conte@pec.it <ing.conte@pec.it>

Data venerdì 27 agosto 2021 - 17:40

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 27/08/2021 alle ore 17:40:12 (+0200) il messaggio

"SCIA PER INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO DI LUCO DEI MARSÌ MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI"

proveniente da "ing.conte@pec.it"

ed indirizzato a "info@pec.comune.lucodeimarsi.aq.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec2951.20210827174002.28424.351.1.68@pec.aruba.it

dati-cert.xml

post-cert.eml

smime.p7s

SCIA PER INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO DI LUCO DEI MARSÌ MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A ing.conte@pec.it <ing.conte@pec.it>

Data venerdì 27 agosto 2021 - 17:40

Ricevuta di accettazione

Il giorno 27/08/2021 alle ore 17:40:02 (+0200) il messaggio

"SCIA PER INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO DI LUCO DEI MARSÌ MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI"

proveniente da "ing.conte@pec.it"

ed indirizzato a:

info@pec.comune.lucodeimarsi.aq.it ("posta certificata") bonificaovest@pec.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec2951.20210827174002.28424.351.1.68@pec.aruba.it

dati-cert.xml

smime.p7s

LETTERA DI TRASMISSIONE

**COMUNE LUCO DEI MARSII
UFFICIO TECNICO**

Viale Duca degli Abruzzi, 1
67056 Luco Dei Marsi (AQ).

OGGETTO: *Trasmissione documentazione inerente la SCIA PER INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO DI LUCO DEI MARSII MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI.*

Il sottoscritto Ing. Marco Conte, in qualità di tecnico incaricato dal CONSORZIO DI BONIFICA OVEST - BACINO LIRI GARIGLIANO - AVEZZANO (AQ),

TRASMETTE

La documentazione inerente la *SCIA PER INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO DI LUCO DEI MARSII MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI.*

Di seguito si elencano gli elaborati trasmessi:

- MODELLO SCIA
- tav 01 – PLANIMETRIA GENERALE
- tav 02 – RELAZIONE TECNICA
- tav 03 – PARTICOLARE POZZETTO B01

Luco Dei Marsi, lì 27/08/2021

Il Tecnico

(Ing. Marco Conte)



LETTERA DI TRASMISSIONE

COMUNE LUCO DEI MARSÌ
UFFICIO TECNICO

Viale Duca degli Abruzzi, 1
67056 Luco Dei Marsi (AQ).

OGGETTO: Trasmissione documentazione inerente la *SCIA PER INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO DI LUCO DEI MARSÌ MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI.*

Il sottoscritto Ing. Marco Conte, in qualità di tecnico incaricato dal CONSORZIO DI BONIFICA OVEST - BACINO LIRI GARIGLIANO - AVEZZANO (AQ),

TRASMETTE

La documentazione inerente la *SCIA PER INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO DI LUCO DEI MARSÌ MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI.*

Di seguito si elencano gli elaborati trasmessi:

- MODELLO SCIA
- tav 01 – PLANIMETRIA GENERALE
- tav 02 – RELAZIONE TECNICA
- tav 03 – PARTICOLARE POZZETTO B01

Luco Dei Marsi, lì 27/08/2021

Il Tecnico

(Ing. Marco Conte)



<p>Al Comune di LUCO DEI MARSI F R</p> <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia</p>	<p>Pratica edilizia _____ del </p> <p>Protocollo _____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni , comunicazioni e notifiche)</p> <p><input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)</p> <p style="text-align: right; font-size: small;"><i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i></p>
<p style="text-align: center;">Indirizzo Viale Duca degli Abruzzi, 1 - 67056 Luco Dei Marsi (AQ)</p> <p>PEC / Posta elettronica info@pec.comune.lucodeimarsi.aq.it</p>	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome TARQUINI DANILO SABATINI	
codice fiscale D B R G N I 5 9 S 2 7 A 5 1 5 A	
nato a L'AQUILA	prov. A Q stato ITALIA
nato il 2 7 / 0 2 / 1 9 6 4	
residente in PRATA D'ANSIDONIA	prov. A Q stato ITALIA
indirizzo VIA S.DEMETRIO	n. _____ C.A.P. 6 7 0 2 0
PEC/ posta elettronica certificata bonificaovest@pec.it	
Telefono fisso 0863414870	Fax _____ cell. _____

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ'

(eventuale)

in qualità di legale rappresentante	
della ditta/società CONSORZIO DI BONIFICA OVEST BACINO LIRI-GARIGLIANO	
con codice fiscale 9 0 0 1 8 3 3 0 6 6 3	
partita IVA 9 0 0 1 8 3 3 0 6 6 3	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____	prov. n.
con sede in AVEZZANO	prov. A Q stato ITALIA
indirizzo PIAZZA TORLONIA	n. _____ C.A.P. 6 7 0 5 1
posta elettronica certificata bonificaovest@pec.it	
Telefono 0863414870	Fax _____ cell. _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome e Nome _____

codice fiscale nato a _____ prov. stato _____nato il residente in _____ prov. stato _____indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

PEC/ posta elettronica certificata _____

Telefono fisso _____ Fax _____ cell. _____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento****di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto avente diritti reali**

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc...)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento**a.2** ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori**b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata****Di presentare****b.1** ☒ **SCIA:**Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data **b.2** ☐ **Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.**b.2.1** ☐ Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data **b.3** ☐ **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 ☒ **intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera)¹** [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]

c.2 ☐ **intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5),
e pertanto si allega

c.2.1 ☐ **la ricevuta di versamento di €516,00**

c.3 ☐ sanatoria dell'intervento **realizzato** in data

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:

c.3.1 ☐ **la ricevuta di versamento minimo di €516,00,** che sarà soggetto ad eventuale congruo a seguito di istruttoria edilizia

c.4 ☐ **variante in corso d'opera a permesso di costruire n.** _____

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016)

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

c.5 ☐ attività che rientrano nell’ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli [arrrt. 5 e 6 del d.P.R. n.160/2010](#)

c.6 ☐ attività che rientrano nell’ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'[articolo 7 del d.P.R. n.160/2010](#)

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) **STRADA 40** n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P.

6	7	0	5	6
---	---	---	---	---

censito al catasto ☐ fabbricati ☒ terreni

foglio n. **3-6-** map. **9 at. al.** (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso **agricola** (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

coordinate(*) _____

¹ Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria “pesante” (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo “pesante” (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia “leggera” (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistemico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, **esclusi** quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.p.r. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i..

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- e.1 ☒ **non riguardano parti comuni**
- e.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale²**
- e.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- f.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento),
tali opere sono state realizzate in data
- f.(1-2).1 ☐ **titolo unico (SUAP)** n. _____ del
- f. (1-2).2 ☐ **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. _____ del
- f.(1-2).3 ☐ **autorizzazione edilizia** n. _____ del
- f. (1-2).4 ☐ **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del
- f.(1-2).5 ☐ **condono edilizio** n. _____ del
- f.(1-2).6 ☐ **denuncia di inizio attività** n. _____ del
- f.(1-2).7 ☐ **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire** n. _____ del
- f.(1-2).8 ☐ **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del
- f.(1-2).9 ☐ **comunicazione edilizia libera** n. _____ del
- f.(1-2).10 ☐ **altro** _____ n. _____ del
- f.(1-2).11 ☐ **primo accatastamento**
- f.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

² l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere"

g) Calcolo del contributo di costruzione (*)

che l'intervento da realizzare

g.1 ☒ **è a titolo gratuito**, , ai sensi della seguente normativa _____

g.2 ☐ **è a titolo oneroso** e pertanto

g.2.1 ☐ chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.2 ☐ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1 ☐ si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2 ☐ si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (*nel caso di SCIA condizionata*)

g.3.3 ☐ chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.3.4 ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☒ di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

i) Impresa esecutrice dei lavori (*)

i.1 ☐ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)

i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

l.1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

l.2 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

l.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

l.2.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

- I.2.1.2** ☒ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

- I.2.2.1** ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

- I.2.2.2** ☒ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

- I.2.2.2.1** ☐ **allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)

- I.3** ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO DI LUCO DEI MARSI MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n.445/2000).

Data e luogo

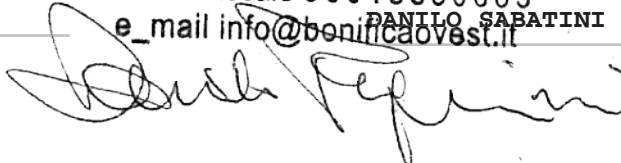
27 / 08 / 2021 AVEZZANO

Consorzio di Bonifica Ovest Bacino Liri-Garigliano

Piazza Tortonia, 91 - 67051 AVEZZANO (AQ) Dichiarante/

Codice Fiscale 90018330663

e_mail info@bonificaovest.it DANILLO SABATINI TARQUINI



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di **LUCO DEI MARSI**

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **CONTE MARCO**

Iscritto
all'ordine/collegio **INGEGNERI** di **FROSINONE** al n. **2 0 1 2**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- 1.1 ☒ **interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/01, che riguardino le parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2 ☐ **interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 ☐ **interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/01, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/01**
(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 ☐ **varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/01, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.**
(Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.5 ☐ **Sanatoria dell'intervento³ realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/01**
(Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

³ in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

e che consistono in :

INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO DI LUCO DEI MARSI MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	
Volumetria	Mc	
numero dei piani	N	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	P.R.G.		agricola	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ☒ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.236/1989, o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 ☐ presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ☒ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.8.2.1 ☐ **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 ☒ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 ☐ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 ☒ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato**
negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata**
nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.1.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.2.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.3 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.3.3.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

- 7.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 7.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- 7.3 ☐ **non rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 ☐ **rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

- 8.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, del d.m. n. 161/2012, e inoltre
- 8.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**
- 8.2.2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** e **sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

8.2.1.1 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo rilasciato da:

con prot. _____ in data

8.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

9.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 ☐ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data

10) Amianto

che le opere

10.1 ☐ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ☒ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

10.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

11.1 ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento

- 12.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 12.2.1 ☒ **si allega** la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

e che l'intervento

- 12.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 ☐ costituisce una **variante riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot _____ in data

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
- 12.5 ☐ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.5.1 ☐ **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**
- 12.6 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n.380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.6.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica⁴

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

- 13.1 ☐ **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 13.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 13.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 13.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
- 13.3.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 13.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
- 13.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

⁴ in relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004.

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14.1 ☐ non è sottoposto a tutela

14.2 ☐ è sottoposto a tutela

14.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☐ non ricade in area tutelata

15.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni

15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ non è sottoposta a tutela

16.2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3 ☐ è sottoposta a tutela ed idrogeologico ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☐ non è sottoposta a tutela

17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904

17.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/200) l'intervento

18.1 ☐ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2 ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 ☐ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
- 19.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 ☐ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 20.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 20.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno
- 20.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno
- 20.2.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 20.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
- 20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 21.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 21.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 21.2.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 21.2.2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 ☐ stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 22.2 ☐ ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 22.3 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 22.4 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 22.5 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 22.6 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 22.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.7.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.7.2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

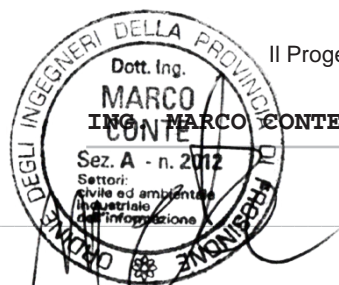
la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

27 / 08 / 2021 AVEZZANO

Il Progettista



INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di **LUCO DEI MARSI**

Quadro Riepilogativo della documentazione⁵

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Procura/delega -		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*) -		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

⁵ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella Comunicazione e essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) <div></div>	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in <div></div>	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

**ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI,
COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)**

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011

<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004

<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) <div></div>	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) <div></div>	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

Il/la Dichiarante/i

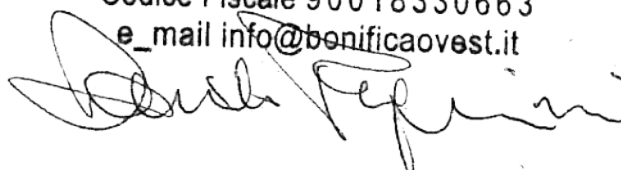
DANILO SABATINI TARQUINI

Consorzio di Bonifica Ovest Bacino Liri-Garigliano

Piazza Tortonia, 91 - 67051 AVEZZANO (AQ)

Codice Fiscale 90018330663

e_mail info@bonificaovest.it



Pratica edilizia _____

del

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI *(compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)*

Cognome e Nome _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in qualità di ^(*) _____ della ditta / società ^(*) _____

con codice fiscale /
p. IVA ^(*)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a _____ prov.

--	--

 stato _____

nato il

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Residente in _____ prov.

--	--

 stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

--	--	--	--	--

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso/cellulare _____

(*) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Aggiungi

Rimuovi

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome **CONTE MARCO**

codice fiscale **C N T M R C 8 0 E 0 7 I 8 3 8 S**

nato a **SORA** prov. **F R** stato **ITALIA**

nato il **0 7 - 0 5 - 1 9 8 0**

residente in **BROCCOSTELLA** prov. **F R** stato **ITALIA**

indirizzo **VIA COLLE ALLINO** n. **6A** C.A.P. **0 3 0 3 0**

con studio in **SORA** prov. **F R** stato **ITALIA**

indirizzo **VIA LUNGO LIRI CAVOUR** n. **25** C.A.P. **0 3 3 9**

Iscritto all'ordine/collegio **INGEGNERI** di **FROSINONE** al n. **2 0 1 2**

Telefono _____ fax _____ cell. **3887832441**

posta elettronica certificata **ING.CONTE@PEC.IT**

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

(segue) TECNICI INCARICATI

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a _____

prov.

--	--

stato _____

nato il

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente in _____

prov.

--	--

stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P.

--	--	--	--	--	--

con studio in _____

prov.

--	--

stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P.

--	--	--	--	--	--

Iscritto all'ordine/collegio _____

di _____

al n.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Telefono _____

fax _____

cell. _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a _____

prov.

--	--

stato _____

nato il

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente in _____

prov.

--	--

stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P.

--	--	--	--	--	--

con studio in _____

prov.

--	--

stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P.

--	--	--	--	--	--

Iscritto all'ordine/collegio _____

di _____

al n.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Telefono _____

fax _____

cell. _____

posta elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati*(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)*

Incaricato della _____

(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a _____

prov.

--	--

stato _____

nato il

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente in _____

prov.

--	--

stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P.

--	--	--	--	--	--

con studio in _____

prov.

--	--

stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P.

--	--	--	--	--	--

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____

di _____

al n.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale/p. IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____

prov.

--	--

n.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

con sede in _____

prov.

--	--

stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P.

--	--	--	--	--	--

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione _____

(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____

fax _____

cell. _____

posta elettronica certificata _____

Aggiungi

Rimuovi

IMPRESE ESECUTRICI*(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)*

Ragione sociale																																
codice fiscale / p. IVA																																
Iscritta alla C.C.I.A.A. di											prov.			n.																		
con sede in											prov.			stato																		
indirizzo											n.			C.A.P.																		
il cui legale rappresentante è																																
codice fiscale																																
nato a											prov.			stato																		
nato il																																
telefono											fax											cell.										
PEC / posta elettronica																																

Dati per la verifica della regolarità contributiva

<input type="checkbox"/> Cassa edile	sede di																															
	codice impresa n.																codice cassa n.															
<input type="checkbox"/> INPS	sede di																Matr./Pos. Contr. n.															
<input type="checkbox"/> INAIL	sede di																															
	codice impresa n.																pos. assicurativa territoriale n.															

Aggiungi

Rimuovi

Data e luogo

27 / 08 / 2021

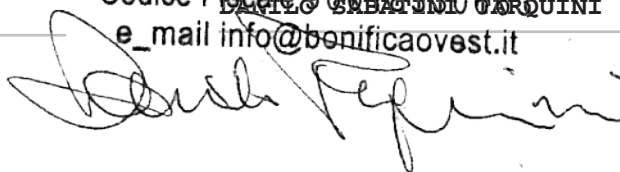
AVEZZANO

Consorzio di Bonifica Ovest Bacino Liri-Garigliano

Piazza Tullio, 91 - 67051 AVEZZANO (AQ)

Codice Fiscale 90018330663

e_mail info@bonificaovest.it



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di **LUCO DEI MARSI**



Cognome... CONTE
Nome... MARCO
nato il... 07.05.1980
(atto n. 322 P. 1 S. A/1980)
a... SORA (FR)
Cittadinanza... ITALIANA
Residenza... BROCCOSTELLA (FR)
Via... VIA COLLE ALLINO, 6/A
Stato civile...
Professione... INGEGNERE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... 1,86
Capelli... Castani
Occhi... Castani
Segni particolari... N.N.

Firma del titolare... *marco conte*
BROCCOSTELLA li 02.09.2014
IL SINDACO
Impronta del... *Ordine Del Sindaco*
indice sinistro... *(Angelo Vannucci)*





Il Presidente

della Giunta Regionale

DECRETO N. : 22

RICHIAMATA la Deliberazione n. 4 del 19.5.2015 del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri - Garigliano, con sede in Avezzano, Piazza Torlonia n. 91, con la quale, all'esito delle operazioni elettorali tenutesi il 29.3.2015 per il rinnovo degli organi del Consorzio, ha deliberato l'insediamento del Consiglio medesimo;

VISTA la Legge Regionale 20 dicembre 2019, n. 45, "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di Bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della Legge Regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica)", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in data 23.12.2019, e in particolare:

- l'art. 20, comma 1, con il quale si stabilisce che "Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente per l'Agricoltura, nomina con la medesima decorrenza, per ciascun Consorzio di Bonifica, un Commissario con comprovata esperienza in materia amministrativa o professionale, cui spetta assicurare la gestione transitoria per lo svolgimento dei seguenti compiti: a) dare attuazione alle disposizioni contenute nella presente legge; b) approvare il nuovo Statuto in conformità alla presente legge; c) riorganizzare ciascun Consorzio rendendo operativa la gestione associata delle attività comuni; d) attuare processi di mobilità del personale tra i diversi Consorzi per assicurare il più razionale ed efficiente utilizzo delle risorse umane; e) indire nuove elezioni consortili";
- l'art. 20, comma 2, il quale prevede che "Il commissariamento può essere disposto facendo ricorso anche al personale dipendente della Regione o di enti dipendenti economici e non economici";
- l'art. 20, comma 3, secondo cui "Gli organi dei Consorzi di Bonifica restano in carica, nella composizione esistente alla data di entrata in vigore della presente legge, fino all'insediamento dei Commissari regionali nominati per la gestione transitoria. Con l'insediamento dei Commissari cessano gli organi dei Consorzi, compresi i Commissari regionali in carica nominati per altre finalità. Il Revisore Unico, di cui all'art. 13, assume le funzioni alla scadenza del Collegio sindacale in carica alla data di entrata in vigore della presente legge";
- l'art. 20, comma 4, secondo cui "I Commissari dei Consorzi di Bonifica indicano le elezioni per il rinnovo degli organi consortili entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla notifica della nomina salvo motivata proroga per oggettivi impedimenti per ulteriori novanta giorni; trasmettono, all'Assessore competente per l'Agricoltura, alla Commissione consiliare del Consiglio regionale competente, dettagliate relazioni trimestrali sullo stato di attuazione dei compiti assegnati e ottemperano alle direttive regionali";
- l'art. 20, comma 5, con il quale si stabilisce che "I Commissari restano in carica fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati";

RICHIAMATO l'art. 20, comma 9, della suddetta L.R. n. 45/2019, con il quale si dispone che "Ai Commissari regionali spetta un compenso lordo pari al trenta per cento della indennità di carica del Consigliere regionale";

VISTA la nota prot. n. 7/Segr. PE del 3.2.2020, con la quale il Vice Presidente della Giunta Regionale con Delega All'Agricoltura, Caccia e Pesca, Parchi e Riserve Naturali, Sistema Idrico e Ambiente, per le considerazioni ivi rappresentate, ha proposto il dott. Danilo

Tarquini, Funzionario del Consiglio Regionale, quale soggetto cui affidare l'incarico di Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri – Garigliano;

RICHIAMATA la nota prot. n. 1758 del 6.2.2020, con la quale il Servizio Organizzazione e gestione delle risorse umane, Ufficio giuridico ed economico del personale del Consiglio Regionale, ha autorizzato il dott. Danilo Tarquini allo svolgimento dell'incarico in parola;

DATO ATTO che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione, poiché il compenso specificato dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019 e spettante al Commissario regionale, grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Ovest;

DATO ATTO che il presente incarico non rientra tra i compiti e i doveri del dipendente dott. Danilo Tarquini, attualmente preposto all'Ufficio "Segreteria I, II e V Commissione", Servizio Affari Assembleari e Commissioni, Direzione Affari della Presidenza e Legislativi del Consiglio Regionale;

RICHIAMATA la "Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale", resa dal Dott. Danilo Tarquini mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed acquisita agli atti del Dipartimento competente della Giunta regionale in data 10.2.2020, prot. n. 37602;

DATO ATTO che successivamente al commissariamento, si darà avvio alle procedure per la costituzione della Consulta di cui all'art. 7 del D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947, previa richiesta, alle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e professionali in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale, della designazione di un consorzio in rappresentanza di ciascuna organizzazione;

RICHIAMATO il Curriculum Vitae del dott. Danilo Tarquini, prodotto dallo stesso;

RITENUTO pertanto di nominare il dott. Danilo Tarquini quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri - Garigliano, con sede in Avezzano, Piazza Torlonia n. 91, con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al suddetto Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Agricoltura ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento apponendo la propria firma in calce allo stesso;

DECRETA

- 1) **di nominare** il dott. Danilo Tarquini, Funzionario del Consiglio Regionale, quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri - Garigliano, con sede in Avezzano, Piazza Torlonia n. 91, con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al citato Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;
- 2) **di dare atto** che il presente incarico non rientra tra i compiti e i doveri del dipendente dott. Danilo Tarquini, attualmente preposto all'Ufficio "Segreteria I, II e V Commissione", Servizio Affari Assembleari e Commissioni, Direzione Affari della Presidenza e Legislativi del Consiglio Regionale;
- 3) **di dare atto** che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione poiché il compenso spettante al Commissario grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Ovest;
- 4) **di notificare** copia del presente Decreto, a cura del Dipartimento Agricoltura, al

Commissario regionale nonché al Consorzio di Bonifica Ovest;

5) di pubblicare il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

ROMA, Li 14 febbraio 2020

LA DIRETTRICE
DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Dott.ssa Elena SICO



L'ASSESSORE
CON DELEGA ALL' AGRICOLTURA
Emanuele IMBRUENTE



IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Marco MARULLO





Il Presidente

della Giunta Regionale

DECRETO N. : 22

RICHIAMATA la Deliberazione n. 4 del 19.5.2015 del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri - Garigliano, con sede in Avezzano, Piazza Torlonia n. 91, con la quale, all'esito delle operazioni elettorali tenutesi il 29.3.2015 per il rinnovo degli organi del Consorzio, ha deliberato l'insediamento del Consiglio medesimo;

VISTA la Legge Regionale 20 dicembre 2019, n. 45, "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di Bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della Legge Regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica)", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in data 23.12.2019, e in particolare:

- l'art. 20, comma 1, con il quale si stabilisce che "Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente per l'Agricoltura, nomina con la medesima decorrenza, per ciascun Consorzio di Bonifica, un Commissario con comprovata esperienza in materia amministrativa o professionale, cui spetta assicurare la gestione transitoria per lo svolgimento dei seguenti compiti: a) dare attuazione alle disposizioni contenute nella presente legge; b) approvare il nuovo Statuto in conformità alla presente legge; c) riorganizzare ciascun Consorzio rendendo operativa la gestione associata delle attività comuni; d) attuare processi di mobilità del personale tra i diversi Consorzi per assicurare il più razionale ed efficiente utilizzo delle risorse umane; e) indire nuove elezioni consortili";
- l'art. 20, comma 2, il quale prevede che "Il commissariamento può essere disposto facendo ricorso anche al personale dipendente della Regione o di enti dipendenti economici e non economici";
- l'art. 20, comma 3, secondo cui "Gli organi dei Consorzi di Bonifica restano in carica, nella composizione esistente alla data di entrata in vigore della presente legge, fino all'insediamento dei Commissari regionali nominati per la gestione transitoria. Con l'insediamento dei Commissari cessano gli organi dei Consorzi, compresi i Commissari regionali in carica nominati per altre finalità. Il Revisore Unico, di cui all'art. 13, assume le funzioni alla scadenza del Collegio sindacale in carica alla data di entrata in vigore della presente legge";
- l'art. 20, comma 4, secondo cui "I Commissari dei Consorzi di Bonifica indicano le elezioni per il rinnovo degli organi consortili entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla notifica della nomina salvo motivata proroga per oggettivi impedimenti per ulteriori novanta giorni; trasmettono, all'Assessore competente per l'Agricoltura, alla Commissione consiliare del Consiglio regionale competente, dettagliate relazioni trimestrali sullo stato di attuazione dei compiti assegnati e ottemperano alle direttive regionali";
- l'art. 20, comma 5, con il quale si stabilisce che "I Commissari restano in carica fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati";

RICHIAMATO l'art. 20, comma 9, della suddetta L.R. n. 45/2019, con il quale si dispone che "Ai Commissari regionali spetta un compenso lordo pari al trenta per cento della indennità di carica del Consigliere regionale";

VISTA la nota prot. n. 7/Segr. PE del 3.2.2020, con la quale il Vice Presidente della Giunta Regionale con Delega All'Agricoltura, Caccia e Pesca, Parchi e Riserve Naturali, Sistema Idrico e Ambiente, per le considerazioni ivi rappresentate, ha proposto il dott. Danilo

Tarquini, Funzionario del Consiglio Regionale, quale soggetto cui affidare l'incarico di Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri – Garigliano;

RICHIAMATA la nota prot. n. 1758 del 6.2.2020, con la quale il Servizio Organizzazione e gestione delle risorse umane, Ufficio giuridico ed economico del personale del Consiglio Regionale, ha autorizzato il dott. Danilo Tarquini allo svolgimento dell'incarico in parola;

DATO ATTO che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione, poiché il compenso specificato dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019 e spettante al Commissario regionale, grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Ovest;

DATO ATTO che il presente incarico non rientra tra i compiti e i doveri del dipendente dott. Danilo Tarquini, attualmente preposto all'Ufficio "Segreteria I, II e V Commissione", Servizio Affari Assembleari e Commissioni, Direzione Affari della Presidenza e Legislativi del Consiglio Regionale;

RICHIAMATA la "Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale", resa dal Dott. Danilo Tarquini mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed acquisita agli atti del Dipartimento competente della Giunta regionale in data 10.2.2020, prot. n. 37602;

DATO ATTO che successivamente al commissariamento, si darà avvio alle procedure per la costituzione della Consulta di cui all'art. 7 del D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947, previa richiesta, alle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e professionali in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale, della designazione di un consorzio in rappresentanza di ciascuna organizzazione;

RICHIAMATO il Curriculum Vitae del dott. Danilo Tarquini, prodotto dallo stesso;

RITENUTO pertanto di nominare il dott. Danilo Tarquini quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri - Garigliano, con sede in Avezzano, Piazza Torlonia n. 91, con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al suddetto Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Agricoltura ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento apponendo la propria firma in calce allo stesso;

DECRETA

- 1) **di nominare** il dott. Danilo Tarquini, Funzionario del Consiglio Regionale, quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri - Garigliano, con sede in Avezzano, Piazza Torlonia n. 91, con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al citato Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;
- 2) **di dare atto** che il presente incarico non rientra tra i compiti e i doveri del dipendente dott. Danilo Tarquini, attualmente preposto all'Ufficio "Segreteria I, II e V Commissione", Servizio Affari Assembleari e Commissioni, Direzione Affari della Presidenza e Legislativi del Consiglio Regionale;
- 3) **di dare atto** che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione poiché il compenso spettante al Commissario grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Ovest;
- 4) **di notificare** copia del presente Decreto, a cura del Dipartimento Agricoltura, al

Commissario regionale nonché al Consorzio di Bonifica Ovest;

5) di pubblicare il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

ROMA, Li 14 febbraio 2020

LA DIRETTRICE
DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Dott.ssa Elena SICO



L'ASSESSORE
CON DELEGA ALL' AGRICOLTURA
Emanuele IMBRUENTE



IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Marco MARULLO



LEGENDA:

- LIMITE SUPERFICIE IRRIGABILE
- CONDOTTA ADDUTTRICE Ø 700 IN ACCIAIO DA SOSTITUIRE
- CONDOTTA DISTRIBUTRICE IN PVC DN 250/200/140
- CONDOTTA DISTRIBUTRICE IN ACCIAIO DN 250/200/140
- COMIZIALI IN PVC DN 140
- POZZETTI DI SERVIZIO
- GRUPPO DI CONSEGNA
- TRATTI DI CONDOTTE GIA' SOSTITUITI CON PRECEDENTI INTERVENTI



REGIONE ABRUZZO

CONSORZIO DI BONIFICA OVEST
Bacino Liri - Garigliano



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
Servizio Sviluppo della Competitività e Fondo di Solidarietà - DPD018

CONSORZIO DI BONIFICA OVEST - BACINO LIRI GARIGLIANO
AVEZZANO (AQ)

INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO
DI LUCO DEI MARSÌ MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO
E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE
INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN
DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI

PROGETTO ESECUTIVO - CANTIERABILE

Elaborato:

S.C.I.A.

PLANIMETRIA GENERALE



Progettista :
Dott. Ing. Marco Conte

Geom. Francesco Marzulli

Collaboratori :

Settore Catasto:
Sig.ra Eleonora Viglione
Dott. Alessandro Raschiatore

Settore Tecnico:
Perito Elettronico Francesco Colizza

R.U.P. :
Geom. Filippo Zaurrini

Collaboratori :

Settore Amministrativo:
Dott. Antonio Di Paolo
Rag. Roberto D'Amico

Settore Tecnico:
Geom. Francesco Marcellitti

TAVOLA

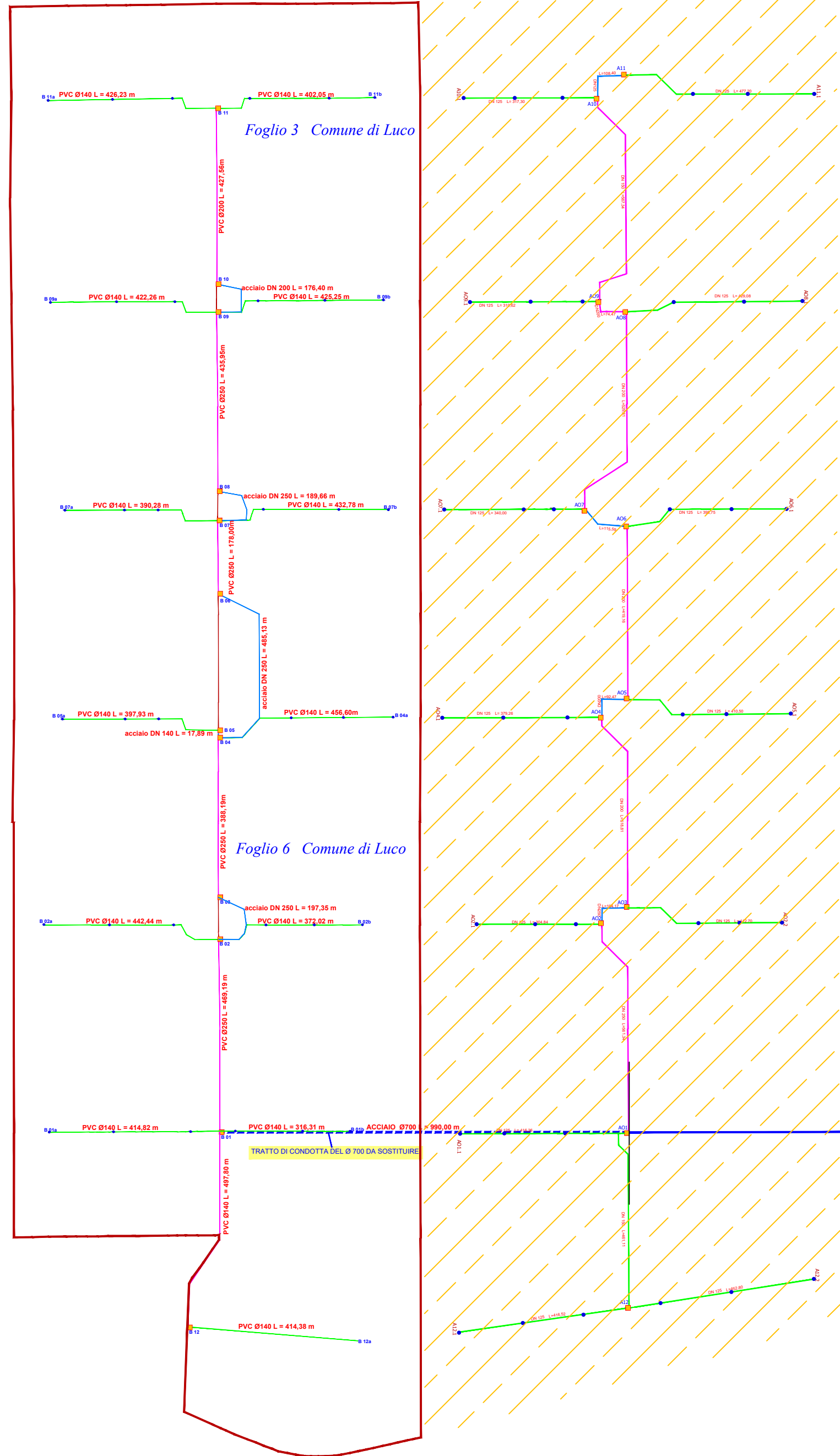
01

Scala: 1: 10.000

Data: Agosto 2021

APPROVAZIONI

SCHEMA IDRAULICO



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
Servizio Sviluppo della Competitività e Fondo di Solidarietà - DPD018

CONSORZIO DI BONIFICA OVEST - BACINO LIRI GARIGLIANO
AVEZZANO (AQ)

**INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO
DI LUCO DEI MARSÌ MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO
E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE
INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN
DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI**

PROGETTO ESECUTIVO - CANTIERABILE

Elaborato:

S.C.I.A.

RELAZIONE TECNICA



Progettista :
Dott. Ing. Marco Conte

Geom. Francesco

Collaboratori :

Settore Catasto:
Sig.ra Eleonora Viglione
Dott. Alessandro Raschiatore

Settore Tecnico:
Perito Elettronico Francesco Colizza

R.U.P. :
Geom. Filippo Zaurrini

Collaboratori :

Settore Amministrativo:
Dott. Antonio Di Paolo
Rag. Roberto D'Amico

Settore Tecnico:
Geom. Francesco Marcellitti

TAVOLA

02

Scala: 1: 10.000

Data: Agosto 2021

APPROVAZIONI

LAVORI DI

"INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO DI LUCO DEI MARSI MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI".

1 IL FUCINO

La Piana del Fucino ha origine con il prosciugamento dell'omonimo lago. Dopo ripetuti tentativi fu l'iniziativa del Principe Torlonia, alla fine dell'800, ad avere successo con la realizzazione dell'emissario che scarica le acque nelle valle del Liri e con le opere di bonifica estese su tutta la piana. Questa misura circa 370 kmq. ed è contornata dai monti Velino-Sirente a NW e dal Parco Nazionale d'Abruzzo a SE.

Nella conca confluiscono il fiume Giovenco ed altri corsi d'acqua minori, aventi tutti caratteristiche torrentizie.

2 COMPENSORIO IRRIGUO

La Piana del Fucino può essere suddivisa in quattro comprensori irrigui, sulla base dell'ubicazione e della portata delle fonti di alimentazione, sull'economia di costruzione e della flessibilità gestionale nonché dei costi di esercizio.

I quattro comprensori sono: Celano-Avezzano, in parte già funzionante ed alimentato dal campo pozzi di Bussi in Celano, Trasacco-Luco dei Marsi dominata dai pozzi di Trasacco e Balzone (oggetto del presente intervento), Lecce nei Marsi dall'omonimo campo pozzi, Nord-Orientale compresa fra il fosso 14 e la Cintarella Settentrionale, la strada Circonfucense e la strada 24.

3 COMPENSORIO IRRIGUO TRASACCO - LUCO DEI MARSI

Il comprensorio irriguo che interessa i comuni di Trasacco e Luco dei Marsi e che soggiace al campo pozzi di Trasacco - Balzone (fonte di alimentazione dello stesso) occupa la parte sud-ovest della Piana, ha una superficie di circa 1.200 ha.

Con un precedente lotto si è provveduto alla sostituzione delle condotte per una superficie irrigabile di circa 339 ha mentre, con il presente progetto si provvederà alla sostituzione delle condotte per una superficie irrigabile di circa 282,52 ha, raggiungendo così una superficie totale irrigabile di 621,52 ha

- superficie irrigabile 1.200 ha ;
- portata pozzi: 400 l/s ;

4 UNITÀ IRRIGUE

Con le opere di bonifica sono stati definiti gli appezzamenti di terreno a forma rettangolare con lati pressoché costanti di circa metri 40x250, serviti da strade e fossi che si alternano, parallele le prime ed ortogonali i secondi, alla distanza pressoché costante con maglie di m 500,00. Altra caratteristica sono le carrarecce, cioè le servitù di accesso ai fondi, in terra battuta, che si sviluppano in modo interposto tra i vari fondi a servizio degli agricoltori proprietari in ogni singolo appezzamento.

L'organizzazione della proprietà appena descritta va a condizionare favorevolmente l'impostazione degli impianti irrigui. Dalla maglia quadrata di lato 500 ml si ricavano, infatti, le unità irrigue di superficie di 25 ha, con all'interno gli appezzamenti, come abbiamo visto, ben allineati. Lo stesso risulta per il posizionamento delle tubazioni dalle principali alle ali mobili, che non potranno che seguire le strade di servizio.

Come è descritto nel seguito, anche i criteri progettuali che riguardano l'organizzazione degli agricoltori, la definizione dei turni e le portate di punta, sono stati messi a punto tenendo a base le unità irrigue di 25 ha.

5 CRITERI PROGETTUALI

I criteri progettuali adottati sono il risultato delle indagini e degli studi condotti nella fase preliminare della progettazione; non si è trascurato di considerare da una parte

le abitudini consolidate degli agricoltori e dall'altra i mezzi che la tecnologia oggi mette a disposizione e la tendenza, ormai indiscussa, di procedere sempre di più verso quei sistemi irrigui che richiedano i minori consumi di acqua, compatibilmente con le colture praticate nella zona in esame e non l'organizzazione aziendale.

L'area interessata da questo secondo intervento (strada 40) è di circa 302 ha (superficie topografica).

In sintesi i parametri adottati sono i seguenti:

- dotazione idrica per ettaro di superficie irrigabile: 0.25 l/s x ha, che equivale a 0.22 l/s x ha di superficie topografica; le tare rappresentate dalle strade, dai canali, carrarecce, ecc., sono pari al 13%;
- pressione sull'idrante 6 atm: questa pressione consente agli agricoltori di adottare varie tipologie di attrezzature sul campo, compreso quelle già in uso. Idranti: mediamente uno ogni 4 ettari; in pratica un idrante sarà ubicato nel punto di contatto di quattro appezzamenti che prima abbiamo descritto a forma rettangolare di lato 40x250 m;
- tipo di irrigatori: raggio di gittata m 20, portata 2,5 – 3,0 l/s;
- numero irrigatori per ettaro: n. 14;
- portata da erogare su una particella di 1 ha: 25 l/s;
- turnazione: 3 gg.. La turnazione così breve è richiesta dagli ortaggi, tipo di coltura molto diffusa; altre colture richiedono adacquamenti con intervalli maggiori;
- ore di adacquamento nel giorno: 16;
- adacquata, quantità d'acqua in un ettaro ed in un turno: $570/10 = 57 \text{ mc/ha x turno}$;
- tempo necessario per irrigare la superficie di 1 ha: $\frac{57.0 / 25 \text{ l/s}}{3600} = \text{ore}$

6 ORGANIZZAZIONE DELL'IRRIGAZIONE

Il sistema di irrigazione può essere organizzato per aspersione o a goccia, e, in entrambi i casi, alla domanda o con la turnazione.

Ad ognuno dei sistemi corrisponde una quantità di acqua da utilizzare e le portate transitanti nelle tubazioni: il minor consumo/sec. di acqua verrebbe registrato nell'irrigazione a goccia con turnazioni, mentre al contrario, l'irrigazione per aspersione richiederebbe il massimo degli investimenti per gestire le opere.

Al fine di rendere più agevoli le operazioni gestionali è di recente impiego, ma sufficientemente sperimentata, l'adozione delle cosiddette "schede prepagate", che appresso descriviamo.

L'Idrante tradizionale viene sostituito da un gruppo, montato in una "cassetta" di protezione, che contiene gli organi atti a regolare la portata da erogare, sia in ordine al valore in l/s e sia in ordine all'attivazione ed alla cessazione dell'erogazione stessa (durata).

Ad ogni proprietario di terreno viene assegnata all'inizio della stagione una scheda elettronica nella quale vengono memorizzate le seguenti informazioni:

- dati identificativi delle proprietà;
- ubicazione e superfici dei terreni;
- numero dell'idrante dal quale dipendono i terreni;
- i giorni della stagione irrigua nei quali l'idrante è assegnato ad una specifica proprietà e le ore del giorno in cui uno specifico campo potrà essere irrigato;
- il costo dell'uso dell'acqua; il Consorzio può esigere il pagamento preventivamente.

Questo sistema è di notevole ausilio nell'organizzare la gestione perché contribuisce a programmare l'erogazione dai singoli idranti. Nel nostro caso l'adozione delle schede elettroniche consentirebbe di limitare l'organizzazione dei turni di gestione all'interno delle singole unità irrigue e, quindi, coinvolgendo un numero limitato di proprietari.

Il sistema assume il seguente schema:

- all'ingresso di ogni unità viene consegnata la portata costante di 25 l/s;
- lungo la carrareccia (di cui si è detto in precedenza) vengono installati gli idranti, mediamente alla distanza di 80 m;

- ogni idrante è dotato della “cassetta” regolatrice porta scheda elettronica;
- il Consorzio all’inizio della stagione irrigua assegna le portate ed i turni ad ogni proprietario in funzione delle specifiche richieste (tipo di coltura, durata dell’adacquata, volontà a pagare, ecc.). Durante la stagione i proprietari avranno anche la possibilità di scambiarsi all’occorrenza i turni;
- con la portata assegnata all’unità si copre il turno di irrigazione.

Per il calcolo delle tubazioni, quindi, i parametri fissi sono la pressione di 6 Atm all’idrante e le portate dei singoli tronchi che risultano essere la sommatoria delle unità ubicate a valle del tronco in esame.

In sintesi, quindi, il sistema proposto consente, con l’installazione degli idranti con apparecchiatura elettronica, di adottare il sistema turnato superando ogni difficoltà per la organizzazione degli utenti; benefici immediati sono la riduzione dei diametri delle tubazioni e delle pressioni in gioco.

7 PRINCIPALI STRUTTURE DELL’IMPIANTO IRRIGUO

L’impianto proposto si compone dei seguenti elementi fondamentali:

- campo pozzi: Vengono utilizzati due pozzi già ricavati in località Balzone di Trasacco; i pozzi sono attrezzati con le pompe sommerse a portata variabile e con i relativi impianti e collegamenti elettrici (il tutto in funzione della pressione e della portata);
- condotta di adduzione dal campo pozzi (Trasacco) alla zona servita dall’impianto in acciaio Ø 700 mm (Luco dei Marsi);
- Sostituzione di un tratto di circa 990 metri della condotta adduttrice del DN 700, attualmente ancora in cemento armato non più idonea a sostenere la pressione necessaria all’alimentazione dell’impianto irriguo, con altra in acciaio;
- Rete distributrice: si va dai rami principali (distributrice su strada 40) ai tronchi porta idranti (comiziali). Le tubazioni distributrici sono in acciaio e in PVC con diametri variabili dal DN 250 al DN 140, le comiziali soni PVC DN 140;

- Ale mobili porta irrigatori; queste rimangono a carico degli utenti. In generale si sviluppano per 250 m circa lungo il lato maggiore degli appezzamenti di 1 ha; gli agricoltori ne adottano normalmente due per ha;
- Gruppi di consegna acqua agli utenti con dispositivo di controllo elettronico;
- Valvole di regolazione, di sezionamento, misuratori di portata;
- Sistema Informativo e di Telecontrollo.

8 TRACCIATI DELLE CONDOTTE

Le condotte ricadono essenzialmente in adiacenza alle strade ed in posizione baricentrica rispetto alle unità irrigue. E' stato evitato di porre in opera le tubazioni nelle sedi stradali sia per i conseguenti alti costi di costruzione che per evitare le interferenze con il traffico nel corso della gestione (apertura e chiusura dei pozzetti di diramazione delle distributrici) che in caso di guasti.

Le tubazioni comiziali sono ubicate ai lati delle carrarecce, che, come detto, sono utilizzate dagli agricoltori per l'accesso ai terreni.

La regolarità dello schema al quale si è fatto cenno e l'adozione delle "schede prepagate all'idrante" consentono di limitare l'impiego di valvole di regolazione e di intercettazione.

Nel punto terminale della condotta distributrice è prevista l'installazione di un pozzetto di scarico, che avrà anche la funzione di svuotare tutte le condotte del sistema al termine del periodo irriguo e prima della stagione invernale registrandosi nel Fucino temperature invernali al di sotto di 0° anche di qualche decina di unità.

9 OCCUPAZIONE DEI TERRENI

Il Consorzio di Bonifica ha optato per la servitù delle fasce di terreno dove avranno sede le tubazioni, evitando l'esproprio. La servitù, infatti, mentre non apporta limitazioni alla proprietà ed alla opportunità di coltivare anche le aree occupate dalle condotte, nello stesso tempo consente l'accesso ai terreni del Gestore per le manutenzioni e riparazioni.

Diversamente l'esproprio sarà limitato alle aree occupate dalle opere d'arte nel territorio irriguo.

Per questo secondo intervento sono previsti espropri ed asservimenti che riguardano solo piccoli tratti, dovuti all'adeguamento del tracciato delle condotte, il resto dell'intervento di sostituzioni tubazioni riguarda aree già interessate da servitù attive.

10 MATERIALI DELLE TUBAZIONI

Come accennato le tubazioni sono previste in acciaio per la manutenzione della condotta adduttrice e parte della distributrice, corrente a ridosso della strada 40, ed in PVC per la restante parte della distributrice e per le comiziali.

Quelle in acciaio saranno rivestite all'interno con primer bituminoso ed all'esterno con fasciatura isolante di tipo pesante ugualmente in materiale bituminoso.

11 ADEGUAMENTO STAZIONE DI SOLLEVAMENTO DEL CAMPO POZZI

La stazione di sollevamento esistente nel campo pozzi di Trasacco località "Balzone" sarà adeguata mediante l'installazione di un misuratore di portata elettromagnetico sulla tubazione in uscita a servizio dell'impianto irriguo.

12 OPERE D'ARTE IN LINEA

Completano il progetto le usuali opere d'arte di linea per l'alloggiamento degli scarichi, sfiati, valvole di intercettazione e per l'attraversamento delle strade e dei fossi. Agli scarichi viene assegnata la funzione sia di scarico delle condotte per i lavaggi e per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, e sia per la messa a riposo dell'impianto nei periodi invernali.

13 SISTEMA INFORMATIVO E DI TELECONTROLLO

Per una semplice ed efficace gestione della distribuzione di acqua è stata prevista la realizzazione di un Sistema informativo e di telecontrollo così realizzato:

- Ogni gruppo di consegna acqua all'utente è munito di unità di trasmissione via radio per l'invio dei dati criptati, per garantire la massima sicurezza dei dati su banda libera in campo aperto, verso i data logger radio RTU.

- I data logger radio RTU, installati presso i pozzi del campo pozzi di Trasacco Balzone, ricevono i dati trasmessi dalle unità radio dei gruppi di consegna e li inviano alla stazione base "gateway" del centro di gestione ubicato presso la sede del Consorzio.

- La stazione base "gateway", ubicata presso la sede del Consorzio, riceve i dati inviati dai data logger radio RTU e li riversa nel database (Software di gestione) in uso.

Il sistema consente una semplice ed efficace gestione della distribuzione di acqua irrigua da parte dell'Ente tramite l'utilizzo di tessere elettroniche di prelievo assegnate in dotazione agli utenti. Dotato di interfaccia grafica e tabellare, permette di gestire la contabilizzazione dei consumi ricevuti dal campo, di generare report customizzabili, di elaborare statistiche sui consumi.

Opera in configurazione client/server, per consentire, in caso di necessità, di relazionarne facilmente i dati creando dei collegamenti con altri database che gestiscono informazioni amministrative e catastali, nonché renderli disponibili a software dedicati alla contabilizzazione e alla fatturazione dei consumi, garantisce la possibilità di lavorare in multi utenza utilizzando un server per la base dati e diversi client sui quali venga installato il software. L'accesso al software è controllato a livello gerarchico a seconda del tipo di operatore con relativa password di ingresso. Consente l'inserimento in automatico o manualmente delle coordinate geografiche di ogni singolo gruppo di consegna per consentire la visualizzazione della posizione su mappa cartografica.

Il tecnico

Ing. Marco Conte



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
Servizio Sviluppo della Competitività e Fondo di Solidarietà - DPD018

CONSORZIO DI BONIFICA OVEST - BACINO LIRI GARIGLIANO
AVEZZANO (AQ)

INTERVENTI STRUTTURALI SULL'IMPIANTO IRRIGUO
DI LUCO DEI MARSI MEDIANTE ADEGUAMENTO NORMATIVO
E MESSA IN SICUREZZA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE
INFRASTRUTTURE IRRIGUE ED INVESTIMENTI IN
DISPOSITIVI ELETTRONICI E CONTATORI

PROGETTO ESECUTIVO - CANTIERABILE

Elaborato: S.C.I.A.
PARTICOLARE POZZETTO B 01

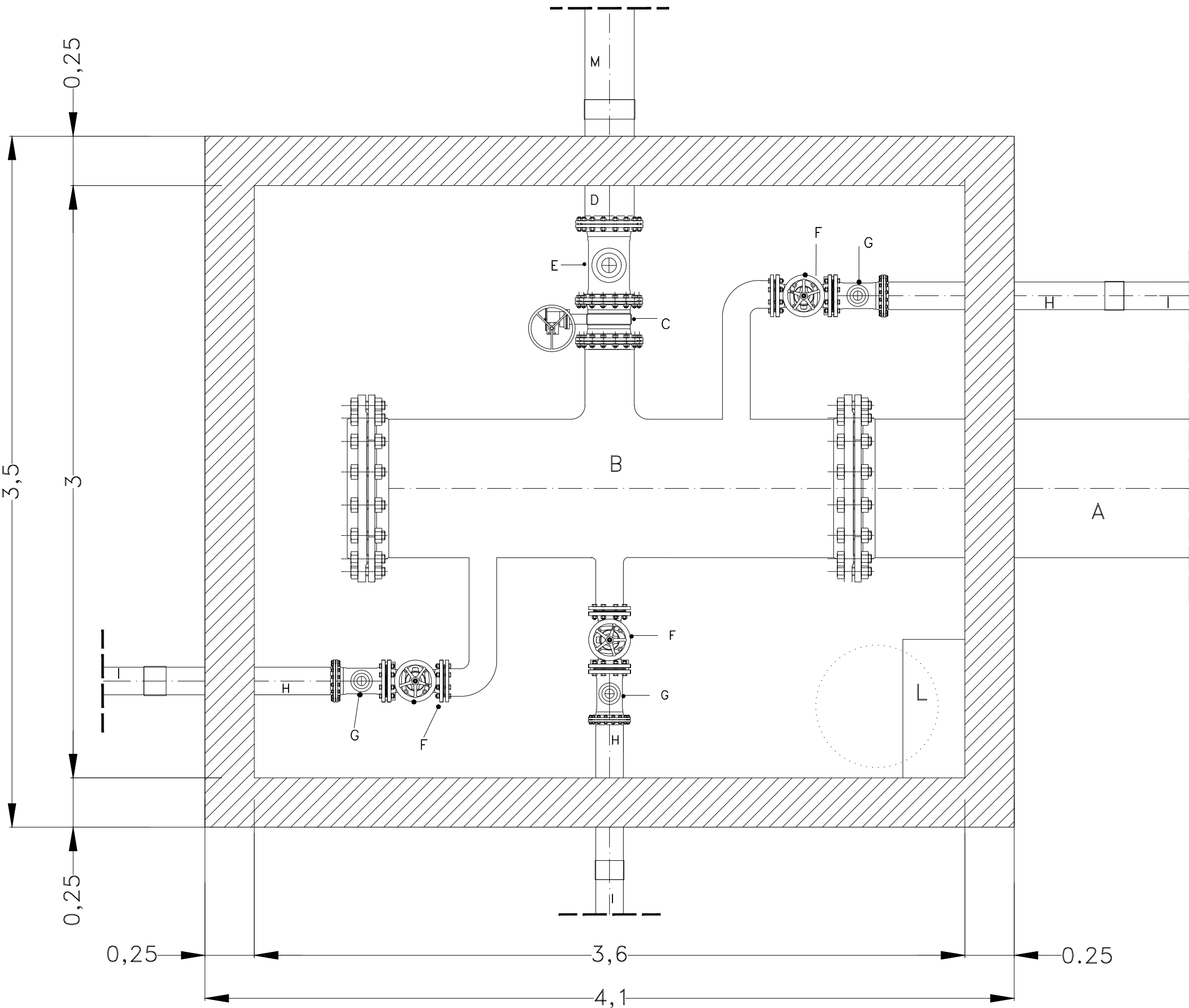


Progettista : U.P. :
Dott. Ing. Marco Conte Geom. Filippo Zaurrini
Geom. Francesco Marcellitti
Collaboratori :
Collaboratori :
Settore Amministrativo:
Dott. Antonio Di Paolo
Rag. Roberto D'Amico
Settore Catasto:
Sig.ra Eleonora Viglione
Dott. Alessandro Raschiatore
Settore Tecnico:
Perito Elettronico Francesco Colizza

TAVOLA
03
Scala: 1: 20
Data: AGOSTO 2021

APPROVAZIONI

POZZETTO DI DERIVAZIONE DAL DN 700, AL DN 250 E AL DN 140



LEGENDA

- A - Tubazione in acciaio DN 700.
B - Pezzo speciale in acciaio per quadrupla derivazione, dal DN 700 al DN 250 al DN 150, munito di flange PN 16
C - Saracinesca a corpo ovale a cuneo gommato in ghisa sferoidale EN - GYS 400-15 DN 250 PN 16
D - Pezzo speciale in acciaio del DN 250, monogiunto flangiato PN 16
E - Tubo Venturi PN16 DN 250
F - Saracinesca a corpo ovale a cuneo gommato in ghisa sferoidale EN - GYS 400-15 DN 150 PN 16
G - Tubo Venturi PN16 DN 150
H - Pezzo speciale in acciaio del DN 150, monogiunto flangiato PN 16
I - Tubazioni in P.V.C. DN 140
L - Pedarole in acciaio del \varnothing 14
M - Tubazioni in P.V.C. DN 250
N - Passo d'uomo con chiusino in ghisa carrabile calsse "D 400"
O - Vespaio aerato con ciottoli di cava
P - Blocco di sostegno

